Timbro della struttura che rilascia la scheda informativa	





STRABISMO

Gentile paziente,

la patologia per la quale si è rivolto alla nostra struttura si chiama:

STRABISMO

Scopo di questo materiale informativo è, pur tenendo conto della complessità dell'argomento, fornirLe in maniera semplice e comprensibile le principali informazioni sulla Sua patologia e farLe comprendere le motivazioni della scelta terapeutica che Le è stata proposta quale più adatta al Suo specifico caso.

Il personale medico della nostra Struttura è disponibile a fornire qualsiasi ulteriore spiegazione e a chiarire ogni dubbio che Lei possa avere.

COS'E' LO STRABISMO?

Lo strabismo è la deviazione degli occhi che pertanto non appaiono allineati.

Può essere congenito (ossia essere già presente alla nascita) o comparire con l'età.

Nei bambini spesso l'occhio deviato è affetto da ambliopia (occhio pigro), ossia un calo dell'acutezza visiva, che va gestito con gli opportuni trattamenti medici, prima di giungere all'intervento di correzione dello strabismo. Nell'adulto, uno strabismo può essere uno strabismo trascurato, scompensato, una recidiva o secondario a pregressa chirurgia sui muscoli extraoculari. Altre volte la causa è una paralisi di uno o più muscoli extraoculari.

Non tutti gli strabismi giungono necessariamente all'intervento chirurgico.

INTERVENTO CHIRURGICO

Scopo della chirurgia dello strabismo è la riduzione della deviazione degli occhi, intervenendo su uno o più muscoli oculari, di un occhio o di entrambi gli occhi. In linea generale esistono 2 fondamentali tipi di intervento: la recessione (indebolimento di un muscolo) e la resezione (rinforzo di un muscolo), che vengono utilizzati dal chirurgo a seconda di tipo ed entità dello strabismo.

Durante l'intervento è possibile la modifica intraoperatoria di quanto programmato, in particolare quando si interviene su muscoli già precedentemente operati, in caso di imprevisti o in presenza di paralisi, situazioni in cui la valutazione intraoperatoria assuma una valenza decisiva.

Potrebbero essere necessari più interventi per giungere a un buon risultato.

L'intervento di strabismo non ha un finalità estetica (migliorare l'aspetto) né refrattiva (togliere gli occhiali), ma funzionale (scomparsa della visione doppia, ripristino della visione binoculare, fusione periferica, a seconda dei casi).

ANESTESIA

Questo intervento può essere eseguito sia in anestesia loco-regionale sia in anestesia generale.

La scelta più adatta tiene conto delle caratteristiche della situazione oculare e dello stato generale del paziente, valutate dal chirurgo oculista in accordo con quanto previsto dal locale servizio di anestesia o dal medico anestesista stesso, e delle preferenze del paziente stesso.

Nei bambini piccoli la scelta dell'anestesia generale è d'obbligo.





DIMISSIONE E DECORSO POST OPERATORIO

L'intervento può essere eseguito in regime ambulatoriale, in regime di ricovero giornaliero o in regime di ricovero ordinario, e il paziente potrà lasciare la struttura sanitaria il giorno stesso dell'intervento o dopo alcuni giorni di degenza. La scelta più adatta al singolo caso verrà discussa con il paziente dal chirurgo oculista e terrà conto sia delle caratteristiche dell'intervento chirurgico pianificato, sia delle condizioni generali del paziente e delle sue preferenze, sia dello stato del paziente a intervento concluso. È sempre possibile che diventi necessario trattenere nella struttura un paziente per cui era prevista la dimissione immediata, qualora le condizioni cliniche mutate lo rendano necessario.

Una volta lasciata la struttura sanitaria, il paziente deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni che gli verranno fornite al momento della dimissione ed eseguire con scrupolo e diligenza tutte le terapie prescritte e riportate nel documento di dimissione consegnatogli.

La corretta esecuzione di prescrizioni e terapie costituisce parte integrante e fondamentale del processo di cura e in caso di dubbi o incertezze il personale della struttura sanitaria che lo ha accolto è sempre disponibile a fornire indicazioni o chiarimenti, anche telefonicamente, ai numeri di riferimento.

GUARIGIONE

La posizione degli occhi ottenuta con intervento di correzione chirurgica dello strabismo non è definitiva, ma si modifica con il tempo, in particolare nel bambino. Pertanto dopo l'intervento saranno necessari controlli periodici, anche a distanza di anni dall'atto chirurgico.

COMPLICANZE

Non esiste nessun intervento chirurgico che sia privo di complicanze.

Pur non essendo possibile elencare tutte le possibili complicanze di un intervento di correzione dello strabismo, le principali sono le seguenti:

- · complicanze operatorie: perforazione bulbare, perdita del muscolo, rottura muscolare, emorragia;
- complicanze post operatorie: ipocorrezione o ipercorrezione, scivolamento del muscolo nelle settimane successive, diplopia (soprattutto nell'adulto), cisti sottocongiuntivali, dolore e fotofobia, paralisi della pupilla, infezione, ischemia del segmento anteriore con perdita del visus temporanea o definitiva.

ACCETTAZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Dopo aver discusso con il personale sanitario tutte le tematiche connesse alla propria situazione clinica, avvalendosi anche delle informazioni riportate in questo documento, e avendo avuto la possibilità di rivolgere qualsiasi domanda e di chiarire qualsiasi dubbio, è necessario che il paziente esprima il proprio consenso al trattamento proposto, ponendo la propria firma accanto a quella del medico appartenente alla struttura sanitaria che eseguirà l'intervento.





Si precisa che il caso specifi	co presenta le seguenti particolarità e peculiarità:
•	formazione permette la acquisizione del consenso in maniera consapevole e ciò bligatorio ed ineludibile del processo di cura.
ll sottoscritto paziente/genite	ore/tutore (Cognome e Nome in stampatello)
Data	Firma leggibile
zione o divorzio. In caso di a	nentale che entrambi i genitori appongano la firma, anche nel caso di separa- assenza di uno dei genitori, è necessario che il genitore presente, che appone chiarazione attestante l'impossibilità dell'altro genitore a firmare il consenso)
Cognome e nome di chi ha f	fornito le informazioni (medico) (scrivere in Stampatello)
Data	Firma leggibile (medico)

A questa sezione viene allegato il documento di consenso a completamento del processo di acquisizione del consenso informato.